



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 22/2021 Seduta straordinaria

OGGETTO: Affidamento incarico di consulenza allo studio professionale “Progetto Territorio” di Ovada (AL) per il primo sviluppo del “Piano Programma <Alto Monferrato 2020-2027>”.

L'anno duemilaventuno, addì 25 giugno, alle ore 18.40, visto il perdurare delle limitazioni causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire un idoneo distanziamento interpersonale, presso la sala Consiliare del Comune di Carrega Ligure, in via Capoluogo n. 48, – Carrega Ligure (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Danilo Repetto	Presidente	X	
2	Marco Guerrini	Vice Presidente	X	
3	Francesco Giovanni Arecco	Consigliere	X	
4	Giacomo Briata	Consigliere	X	
5	Marco Moro	Consigliere	X	
TOTALI			5	/

Visto il D.P.G.R. n. 77 del 30 dicembre 2019 “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Danilo Repetto, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Vista la nota prot. APAP n. 1711 del 6 luglio 2020 proveniente dalla Provincia di Alessandria contenente un concept del Piano Programma "Alto Monferrato 2020-2027".

Vista inoltre la nota prot. APAP n. 1835 del 17 luglio 2020 proveniente dalla Provincia di Alessandria, con la quale era richiesta la sottoscrizione di una manifestazione di interesse alla partecipazione alla predisposizione del piano / programma "Alto Monferrato 2020-2027".

Richiamata la D.C. n. 36/2020 "Adesione al Piano Programma <Alto Monferrato 2020-2027> della Provincia di Alessandria", con la quale era stato approvato il progetto denominato "Piano Programma <Alto Monferrato 2020-2027>" della Provincia di Alessandria, individuando lo Studio Progetto Territorio dell'arch. Luca Massa, quale supporto tecnico del progetto per conto della Provincia di Alessandria.

Richiamata inoltre la nota prot. APAP n. 3531/2020, con la quale la Provincia di Alessandria comunicava di aver assegnato con Determina n. DDPV 2 n. 247/2020 l'incarico allo Studio Progetto Territorio per la predisposizione coordinata del suddetto Piano/ Programma e per la formazione del gruppo di lavoro con gli Enti aderenti.

Vista infine la nota prot. APAP n. 2267/2021 pervenuta Studio Progetto Territorio dell'arch. Luca Massa, con la quale veniva definitivamente indicata la quota economica da riconoscere per le prestazioni di sviluppo del "Piano Programma <Alto Monferrato 2020-2027>" della Provincia di Alessandria pari a € 1.500,00, oltre cassa e oneri fiscali per un totale lordo di € 1.903,20.

Dato atto che la suddetta nota confermi, da parte dello Studio Progetto territorio (responsabile Arch. Luca Massa e collaboratore Emilio Nervi Pianificatore territoriale), la predisposizione delle schede degli interventi concordati inerenti le Aree Protette dell'Appennino Piemontese che, insieme alla relazione compresa di allegati, comporranno il Piano/programma Alto Monferrato 2027 della Provincia di Alessandria.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto l'art. 15, comma 6, lettera o) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. che prevede come il Consiglio dell'Ente possa affidare incarichi di consulenza per gli atti di propria competenza.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 45 del 20/12/2019 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Visto il Decreto del Presidente n. 29/2021 "Il Prelievo dal Fondo di Riserva per le Spese Obbligatorie. Cap. 36510".

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Richiamato l'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010 convertito con la Legge n. 12/2010, recante: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale prevede che: "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 196/2009,, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009".

Richiamata altresì la deliberazione n. 7/CONTR/11 del 7/2/2011 adottata dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

Considerato che in tale deliberazione la Corte dei Conti ritiene ammissibile l'esclusione nel computo sopra richiamato degli oneri per studi e incarichi di consulenza coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati.

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 173 della legge n. 266/05 (legge finanziaria per il 2006), che prescrive la trasmissione degli incarichi di importo superiore a 5.000,00 euro alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Considerato pertanto opportuno affidare apposito incarico di consulenza per gli atti di propria competenza al fine della predisposizione delle schede degli interventi concordati inerenti le Aree Protette dell'Appennino Piemontese che, insieme alla relazione compresa di allegati, comporranno il Piano/programma Alto Monferrato 2027 della Provincia di Alessandria.

Ritenuto pertanto di conferire specifico incarico di consulenza allo studio professionale "Progetto Territorio" con responsabile Arch. Luca Massa e collaboratore Emilio Nervi Pianificatore territoriale, con sede legale in Ovada (AL), Via Dania n. 8, P.IVA: 01819010065, per un importo pari a € 1.500,00, oltre cassa e oneri fiscali per un totale lordo di € 1.903,20.

Ritenuto infine di dar mandato al Direttore dell'Ente per l'impegno della relativa spesa.

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 5;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 5;

Contrari: 0.

DELIBERA

di conferire specifico incarico di consulenza allo studio professionale "Progetto Territorio" con responsabile Arch. Luca Massa e collaboratore Emilio Nervi Pianificatore territoriale, con sede legale in Ovada (AL), Via Dania n. 8, P.IVA: 01819010065, per un importo pari a € 1.500,00, oltre cassa e oneri fiscali per un totale lordo di € 1.903,20;

di dar mandato al Direttore dell'Ente per l'impegno della relativa spesa.

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Danilo Repetto

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
dott. Andrea De Giovanni

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
Sig.ra Annarita Benzo
(F.to digitalmente)...

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)

Il Responsabile del procedimento
(inserire nominativo)
(F.to digitalmente).....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/6/2021

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)